



comun — care

LA FORZA DEL SOLE



ALL'INTERNO

Tensostatico
nello
stadio

Centro anziani
le nuove
regole

La scomparsa
del segretario
Berardi

Gli impianti fotovoltaici alla Venisti e alla Madre Teresa di Calcutta sono realtà. Sono entrati in funzione con l'inizio dell'anno scolastico. Renderanno autosufficienti dal punto di vista energetico i due plessi scolastici. I pannelli installati fanno da "frangisole" alle finestre della scuola media su via Moro; alla materna è stata invece realizzata una tettoia sul retro dell'edificio, nella zona dei giochi per i bambini. Gli impianti sono costati 170 mila euro a totale carico del ministero delle Infrastrutture, nell'ambito dei Piani operativi finanziati dall'Unione europea. Due grandi display nelle scuole indicano la potenza erogata dall'impianto, l'energia effettiva prodotta in tempo reale e le emissioni nell'atmosfera che sono state evitate grazie all'utilizzo della nuova fonte per l'energia elettrica invece di quelle tradizionali.

erp
le nuove
regole

pagina 2

il piano
delle medie
strutture

pag. 3

speciale
nuovo anno
scolastico

paginone

un grattino
per la
sosta

pag. 6

la villa
cambia
volto

ultima

Nuove regole per
l'edilizia residenziale pubblica

Il "mattoncino" dal volto umano



Con il nuovo Regolamento per l'assegnazione di aree destinate all'edilizia economica e popolare, approvato dal Consiglio comunale (delibera n°14 del 7 aprile 2011), il precedente Regolamento del 2006 è modificato in modo sostanziale. Si intende dare un nuovo impulso al settore edilizio al fine di riavviare un percorso di sviluppo delineato dal Piano regolatore generale vigente ma apparso bloccato negli ultimi anni.

All'iniziativa delle Imprese di costruzione e alla iniziativa dei privati, si potrà affiancare quella delle cooperative edilizie, per le quali si riaprirà, attraverso appositi bandi pubblici, l'opportunità di assegnazione di aree. Da tempo ormai proprio le cooperative edilizie lamentano la mancanza di opportunità sul nostro territorio, ma l'Amministrazione intende valorizzare queste compagini sociali che possono assolvere all'importante compito di realizzare alloggi per i propri soci senza perseguire finalità di lucro.

I costi delle abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica dovranno essere in linea con la normativa regionale e una quota

delle abitazioni potrà anche essere "locata con patto di futura vendita". In questo caso le somme versate a titolo di locazione per un certo numero di anni non andranno perdute, ma costituiranno una prima base per l'acquisto dell'abitazione.

Mentre le cooperative costruiranno per soddisfare le esigenze abitative dei propri soci, le imprese potranno vendere o locare gli alloggi ERP a persone inserite nella graduatoria che scaturirà da un bando ad evidenza pubblica (vedi nella pagina la scheda che riguarda il dettato dall'art.8 del Regolamento).

Il bando è ancora oggi allo studio dell'ufficio preposto e conterrà in dettaglio regole di partecipazione, redditi, punteggi, previsione di situazioni particolarmente meritevoli di tutela (giovani coppie, disabili, anziani). Alla sua pubblicazione si rimanda per una conoscenza completa di tempi e modalità di attuazione.

Una volta formata la graduatoria, questa sarà consegnata alle imprese che dovranno rivolgersi alle persone in essa inserite per le proposte di vendita o locazione, rispettando l'ordine d'inserimento.

Ultima novità: in ogni lottizzazione le Imprese che saranno nella possibilità di richiedere la realizzazione di alloggi ERP in una misura fino all'80% delle volumetrie



disponibili, dovranno realizzare le opere di urbanizzazione primaria (strade, illuminazione, fogna bianca e nera) e anche particolari opere di urbanizzazione secondaria (scuole, strutture socio-culturali e sportive ecc.) individuate come utili e funzionali, da cedere gratuitamente al Comune. Una novità importante che consentirà di dotare le singole lottizzazioni di opere utili per l'intera comunità capurlese.

Erp: chi, come, perchè

Possono essere assegnatari di alloggi di edilizia economica e popolare coloro che alla data di pubblicazione del bando di concorso abbiano: la cittadinanza italiana o dell'Unione Europea, oppure la cittadinanza di altro Stato, residenti in Italia da almeno cinque anni e dimostrino di avere un'attività lavorativa stabile; la residenza anagrafica od esplichino attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Capurso (da almeno un anno dalla data di scadenza del bando); i requisiti soggettivi previsti dalle leggi vigenti per l'accesso all'edilizia agevolata.

Il nucleo familiare è individuato ai sensi dei commi 2 e seguenti dell'art. 2 della legge regionale 54 del 1984. È vietata l'assegnazione o la vendita di più di un alloggio allo stesso nucleo familiare.

La verifica dei requisiti soggettivi degli assegnatari nonché la formazione delle graduatorie da cui attingere i nominativi dei soggetti da indicare a imprese, cooperative di produzione e lavoro, ai loro consorzi e/o alle relative associazioni temporanee di imprese, ecc. sarà effettuata dal Settore Socio-Culturale del Comune.

Per l'assegnazione è obbligatorio procedere allo scorrimento delle graduatorie. I punteggi da attribuire saranno graduati secondo quanto stabilito nel bando: 1. reddito del nucleo familiare; 2. composizione e numero dei componenti; 3. presenza nel nucleo di persone affette da disabilità o anziane.

Lottizzazione C2.1 - viale Moro

Il consiglio comunale ha adottato il Pue (Piano urbanistico esecutivo) che farà sorgere un piccolo quartiere attrezzato tra via Montesano, via Casamassima e viale Moro. La lottizzazione C2.1 prevede, oltre alla costruzione di abitazioni, insediamenti a carattere terziario-direzionale. La superficie territoriale complessiva dell'intervento è di poco meno di 60 mila mq. che sviluppano circa 58 mila mc destinati a uffici e servizi. Altrettanti sono destinati alla residenza. Il progetto prevede villette a schiera e, nella misura del 45%, case della tipologia Erp.



L'area riservata al terziario-direzionale prevede dappertutto corsie preferenziali per i pedoni e superficie a verde pubblico di quartiere. Ulteriori 4.000 metri quadrati di verde sono previsti all'interno dei complessi residenziali.

Nei 4.700mq riservati a servizi per la residenza sorgeranno attività commerciali, culturali e un edificio di culto.



Urbanistica sostenibile

Il progetto "Servizi di consulenza per l'adozione di nuovi strumenti urbanistici finalizzati alla promozione dell'architettura sostenibile", autori due architetti capurlesi, è una

delle "giovani idee per una Puglia migliore". Nel senso che ha vinto uno dei bandi previsti da Principi attivi promosso dalla Regione. Si tratta sostanzialmente della divulgazione della cultura della sostenibilità ambientale applicata all'edilizia e si sostanzierà in: elaborazione e adozione di uno strumento urbanistico di corredo al Prg che regolamenti l'accesso ai bonus volumetrici e agli alleggerimenti fiscali previsti da una legge regionale del 2008; catasto delle imprese, dei progettisti e dei fornitori; redazione di un documento tecnico per imprese e progettisti con tanto di esperienze di successo e di un altro documento destinato alla cittadinanza. Fondamentale la sinergia con l'Ufficio Tecnico del Comune.

il film di

Checco Zalone, al secolo Luca Medici, è stato presente e immanente per tutta l'estate capurlese. Proprio con la proiezione dei film dell'artista capurlese è stato avviato il fitto programma allestito dall'Assessorato alle Politiche culturali e dalle associazioni. Il caleidoscopio di arte, cultura, spettacolo, giochi,



Prosegue la pianificazione del territorio



Il piano delle medie strutture

Il piano che disciplina l'insediamento e l'esercizio delle medie strutture di vendita al dettaglio è stato varato dal Consiglio Comunale di fine agosto. La regolamentazione riprende, ampliandola e seguendo le linee evolutive, quella già esistente e approvata nel 2004. La normativa comunale si rifà ovviamente a quella regionale dettata dalla legge 11 del 2003 e dai regolamenti che successivamente ne stanno rendendo possibile l'applicazione pratica. Dopo le ultime direttive comunitarie e, in particolare, la cosiddetta "Bolkestein", non vi sono più limiti insediativi. E tuttavia, l'auspicio dell'amministrazione è che nell'ambito della nuova pianificazione, si insedino otto medie strutture. Queste possono essere di tre tipologie, in base alla superficie coperta: M1, da 251 a 600 mq, M2, da 651 a 1.500 mq, e M3, da 1.501 a 2.500 mq. Sono previste anche "Aree commerciali integrate piccole" e "Centri commerciali di interesse locale". Queste ultime tipologie insediative potranno essere localizzate nelle Aree a servizi per la

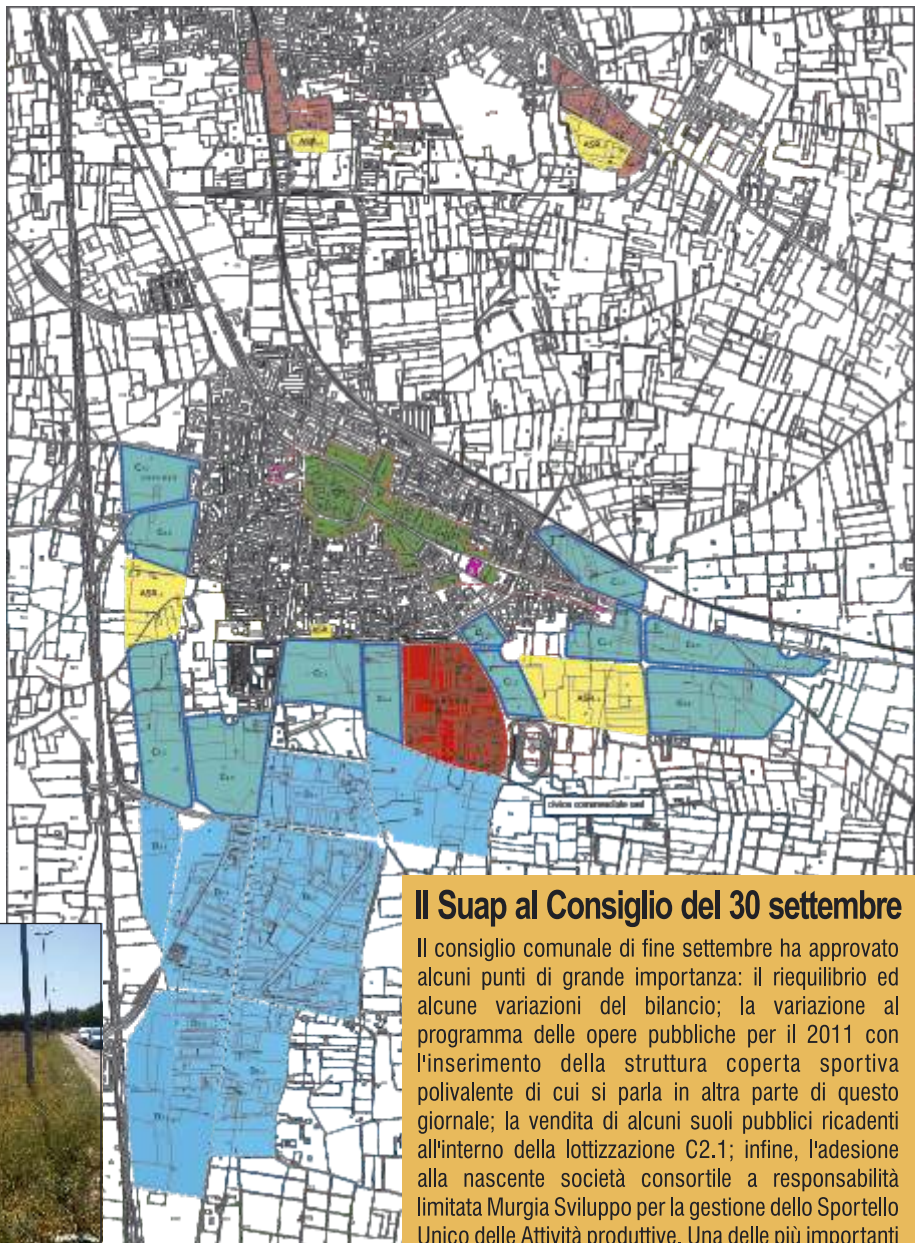
residenza (ASR) e nelle zone C di espansione, compresa ovviamente l'ultima varata, quella di viale Moro e via Casamassima, di cui si parla in altra pagina di questo giornale, oltre che nelle aree produttive di tipologia D1, D3.1 e D3.2.

Nel centro storico è possibile l'insediamento di una "M1", nelle zone di completamento (B2, gran parte dell'abitato), di "M1" e "M2". Nel cosiddetto "civico commerciale" della 167 (nella foto) potrà sorgere anche un piccolo "centro commerciale di vicinato" grazie ad un *project financing*.

Fondamentale, in tutti i casi, è il reperimento delle aree a parcheggio, su cui il Piano approvato si sofferma dettagliatamente.



Via Manzoni/Via Deledda, area *project financing*



Il Suap al Consiglio del 30 settembre

Il consiglio comunale di fine settembre ha approvato alcuni punti di grande importanza: il riequilibrio ed alcune variazioni del bilancio; la variazione al programma delle opere pubbliche per il 2011 con l'inserimento della struttura coperta sportiva polivalente di cui si parla in altra parte di questo giornale; la vendita di alcuni suoli pubblici ricadenti all'interno della lottizzazione C2.1; infine, l'adesione alla nascente società consortile a responsabilità limitata Murgia Sviluppo per la gestione dello Sportello Unico delle Attività produttive. Una delle più importanti novità degli ultimi anni in materia di commercio, artigianato, agricoltura, ecc. che fruiranno finalmente di un fondamentale servizio finalizzato alla semplificazione e alla rapidità delle procedure amministrative.

Linee guida del commercio

Il Consiglio Comunale celebratosi il venerdì della Madonna del Pozzo ha approvato le "Linee guida" per lo sviluppo del commercio a Capurso. Si tratta di una sorta di "vademecum" per il bravo amministratore per quel che riguarda una materia – la pianificazione territoriale del commercio – di grande rilievo e attualità. Il documento, ricco di cifre, considerazioni, indicazioni e ipotesi, è composto da due parti. In una prima – la Relazione generale – si parla della complessa evoluzione

normativa sul commercio, da quella comunitaria a quella nazionale fino al livello regionale. Nella seconda parte – "Indicazioni programmatiche per Capurso" – si avanzano delle ipotesi che diventano in realtà direttrici dello sviluppo. Lo studio dell'esistente porta ad indicazioni anche di grande fascino: dagli insediamenti nella zona "alta" di Pacifico, che il Prg vigente lega alle vicende del parco scientifico di Tecnopolis e dell'Università, allo sviluppo del cosiddetto "commercio a basso impatto" lungo la provinciale 240 in via Bari; dal controllo delle attività commerciali all'ingrosso allo sviluppo nel centro storico; fino alla auspicabile nascita dei cosiddetti "distretti urbani" interni al comune, con l'individuazione del "sistema delle piazze e delle chiese", da San Francesco al Pozzo, passando per il "castello", la chiesa matrice e il santuario.

un'estate

sport, divertimento ha divertito le serate dei tantissimi capursesi rimasti a casa e le migliaia di persone venute da fuori. Le manifestazioni del cartellone sono state allestite soprattutto per loro. Tra gli appuntamenti di spicco, la rassegna teatrale di Maschere e tamburi, la musica classica di

(segue a pagina 6)



Strisce blu in centro Gratta e sosta

I parcheggi a pagamento saranno istituiti in via Mizzi, via Roma, via Torricella e via Madonna del Pozzo. Si sta discutendo se introdurli anche in via Lattanzio e in piazza Libertà. I posteggi a pagamento, contraddistinti dalle famose strisce blu sull'asfalto, saranno circa duecento. In ogni strada saranno previste aree a parcheggio libero, soprattutto in piazza Libertà. Il

pagamento sarà di 60 centesimi all'ora, il taglio minimo dei grattini sarà di 30 centesimi per mezzora. Sarà possibile acquistare abbonamenti annui per residenti e studi medici. I grattini saranno venduti dalle attività commerciali che ne faranno richiesta. L'utile per i rivenditori sarà del 10%.



Grazie al Pon Sicurezza "lo gioco legale" Lo stadio polisportivo

Grazie al progetto "lo gioco legale" (Pon sicurezza del ministero dell'Interno che ha finanziato cento impianti sportivi in Sicilia, Calabria, Campania e Puglia: Capurso si è piazzato al 41° posto del bando) all'interno dello stadio di via Cellamare (area disponibile a ridosso del parcheggio di via Pezze del Manco) sarà realizzata una struttura polivalente coperta. Il costo dell'opera sarà di 509 mila euro, e non graverà sul bilancio comunale. L'impianto, di circa 1.000 mq. coperti, avrà la copertura tensostatica sostenuta da travi in legno lamellare.



Alla Venisti e alla Madre Teresa di Calcutta Il fotovoltaico



L'impianto fotovoltaico posto sul fronte sud della scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta ha una potenza di picco totale di 16,20 kWp (chilowatt picco, ovvero la potenza massima espressa da un impianto fotovoltaico). Il generatore fotovoltaico è composto da 60 moduli che consentiranno la massimizzazione della captazione della radiazione solare, compatibilmente ai vincoli strutturali dell'edificio.

Alla scuola Venisti l'impianto ha una potenza di picco totale di 26,88 kWp e forma una struttura frangisole sul prospetto sud del plesso. Anche questo impianto funziona come il precedente, il generatore fotovoltaico è composto complessivamente da 96 moduli.

I due impianti stanno funzionando in parallelo alla rete elettrica di distribuzione e connessi alla rete BT (bassa tensione) esistente con lo scopo di scambiare l'energia elettrica prodotta. Essi consentono: la produzione di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti; il risparmio di combustibile fossile; nessun inquinamento acustico, il tutto sfruttando superfici marginali non utilizzate per altri scopi.

Raccolio già funziona



Dal poco più di un mese è attiva l'iniziativa Raccolio. Si tratta della raccolta dell'olio domestico esausto. In tre appositi contenitori allocati in Largo San Francesco, a pochi passi dal Municipio, sul marciapiedi dei giardini pubblici di piazza Matteotti proprio di fronte alla scuola don Bosco e in via Trattati di Roma. Nei particolari "cassonetti" si può conferire olio di frittura, olio di conserve, di tonno, di sottoli in genere. Per il conferimento è possibile utilizzare qualsiasi contenitore, dalle bottiglie in vetro dell'olio d'oliva a quelle in plastica dell'olio di semi. Dalla prima raccolta effettuata, l'iniziativa ha prodotto 200 litri di olio.

Un quarto in meno i risarcimenti per danni

Proseguono di gran lena i lavori di rifacimento del manto stradale. Dopo via Venisti, è stata asfaltata via San Pietro, sia nella parte "capursese" che in quella "triggianese". Insieme alle sedi stradali sono ricostruiti o realizzati ex novo anche i marciapiedi. La strada appena completata è via Valenzano, da largo San Francesco a via Magliano. E prossimamente sarà la volta dell'intero viale Moro e quindi di via Casamassima, dal semaforo di via Valenzano al semaforo del "canalone". La spesa complessiva è di circa 400mila euro. Alcune strade rifatte attendevano tali lavori da decenni. Completati i lavori di realizzazione di fogna bianca in via Epifania e via Triggiano che ora fanno bella mostra di sé con il nuovissimo manto stradale. In poche settimane sarà anche realizzata la nuova segnaletica stradale. Le nuove sedi stradali in tutto il paese stanno già dando ottimi frutti: nei primi sette mesi del 2011 le richieste di risarcimento danni per cadute di pedoni, ciclisti e motociclisti sono diminuite del 26,2% rispetto allo stesso periodo del 2010.

Progetto strade migliori

il film di

Symphonia, le coreografie di Insania, il cabaret di Risollevante, gli artisti della Nuova Barberia Carloni, le note fluenti della Swing Band e quelle divertenti di Camillocromo, i sogni nel cassetto di Stella del Sud. E ovviamente le tre serate di Multiculturita: con Stefano Di Battista, Pino Mazzarano, la St.Louis Big





Domande
entro il
21 ottobre

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
Anni d'argento

Le persone con più di 65 anni a Capurso sono poco più di 2.200. Di queste (si tratta di una stima) 1.268 sono autosufficienti, 647 presentano varie difficoltà, comprese quelle di essere povere o sole. Il Comune intende avvalersi di quattro volontari reclutati attraverso la rete del Servizio civile. Il progetto, denominato "Anni d'argento" è finalizzato al recupero sociale e al supporto psicologico agli anziani non autosufficienti. I volontari presteranno 30 ore di servizio settimanale per 5 o 6 giorni a settimana. Possono partecipare al bando persone che non abbiano compiuto 28 anni. Il servizio dura un anno e prevede un trattamento mensile di 433,80 euro. Le domande devono pervenire entro le ore 14 del 21 ottobre. Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Servizi sociali del Comune o visitare i siti del Comune o servizio civile.it.

**Vigili
in
Panda**



Dopo la rimessa a nuovo dei due ciclomotori Aprilia Scarabeo e l'acquisto delle due biciclette, ecco concretizzarsi un altro nuovo mezzo per i vigili urbani. Si tratta di una Fiat Panda a doppia alimentazione, benzina e gpl. L'auto, con le nuove targhe "Polizia locale", sostituisce la Fiat Seicento, rottamata.

il libro parlante



Saranno **Nicola Lagioia** e **Lino Patruno** i grandi scrittori ospiti della 2ª edizione invernale de "Il libro parlante". Che quest'anno si svolgerà tra novembre e dicembre. Gli incontri con l'autore, si svolgeranno presso la biblioteca comunale "D'Addosio": oltre al protagonista, come sempre, la lettura di alcune pagine dell'ultima fatica letteraria e gli intervalli musicali.



Lagioia, di origini capuresi, ha raggiunto fama nazionale. Lino Patruno, fine intellettuale, è stato a lungo direttore de La Gazzetta del Mezzogiorno.

Nuovo regolamento al Giovanni Venisti



ASSESSORATO
POLITICHE SOCIALI
PARI OPPORTUNITÀ

**Centro
anziani
la "fase 2"**

Svolta epocale per il centro sociale anziani che ha sede al piano terra di palazzo Giovanni Venisti, in via Torricella. Il consiglio comunale all'unanimità, ha approvato il nuovo regolamento. Il quale, nella norma transitoria, stabilisce che sarà il comitato di gestione in carica, presieduto da Giuseppe Lizzano, a provvedere alle iscrizioni la cui quota fino al 2012 è fissata in 10 euro. Tale quota potrà variare su decisione del Comitato. E proprio l'obbligo dell'iscrizione, con pagamento di una "tessera" annuale, è una delle novità introdotte. Possono essere soci i cittadini capuresi che hanno compiuto 65 anni, o hanno un'invalidità dall'80% in poi. Le attività del centro sono di tipo ricreativo-culturale, ludico-motorio, di scambio culturale e intergenerazionale per custodire i valori culturali del territorio, formativo, informativo e sociale. Il comitato di gestione, uno dei tre organismi previsti, insieme all'assemblea dei soci e al presidente, è composto da tre anziani eletti dall'assemblea, due nominati dal consiglio comunale, uno dalle organizzazioni sindacali, tre dalle associazioni del territorio.



**Iniziativa dei
gruppi consiliari**

**La
marcia
antivandali**



Alcune centinaia di persone hanno partecipato alla marcia contro gli atti vandalici. Sono state invitate dalle forze politiche locali che hanno deciso di dare un segnale forte, tutte insieme: Capursopuntoeacapo, "Capurso nel cuore" e "Cambia Capurso" hanno organizzato la manifestazione che ha previsto dapprima un corteo che, aperto dai bambini delle elementari ("In villa per giocare non per rompere"), s'è snodato da largo San Francesco alla "villa", attraversando uno dei siti "offesi" dalla idiozia: la scacchiera di piazza Umberto I. Sono intervenuti il Sindaco Francesco Crudele, Cosimo Guarini e Nicola Buono, capigruppo di "Capursopuntoeacapo" e "Capurso nel cuore", Totò Fusaro (associazione carabinieri), il consigliere comunale Marisabel Prigigallo, che ha letto una poesia di Lillino Patano, i sacerdoti Michele Bellino e Francesco Piciocco. L'ultimo attacco vandalico risale ai primi di luglio: alcuni pali dell'illuminazione all'interno proprio dei giardini pubblici di piazza Matteotti furono danneggiati e uno completamente distrutto, con plafoniera e lampada rinvenuti in un cassonetto dell'immondizia, lasciando senza luce (di qui lo slogan "Mai più al buio") l'area a verde.

un'estate

Band e Stefano Bollani. Il grande pianista ha duettato con Luca Medici: indimenticabile l'"Evviva Maria" in salsa jazz. Come si diceva, non sono mancati i momenti culturali, gli appuntamenti con la storia (il Corteo del 27 agosto) e con la fede (la Festa grande in onore di Santa Maria del Pozzo).



Capurso da bere

Delegazione di Capurso a Schiller Park

“Lamerica”

Una delegazione dell'Amministrazione Comunale ha visitato Schiller Park, cittadina aeroportuale alle porte di Chicago, metropoli Usa. Nella capitale dell'Illinois si sono recati, a proprie spese, il Sindaco Francesco Crudele e gli assessori Gioacchino Carella e Stella Losuriello (nella foto con il mayor di Schiller Park Anna Montana, sindaco già nel 1994, allorché venne sottoscritto il protocollo di gemellaggio tra le comunità capurserse e nordamericana). A Schiller Park è stato anche padre Francesco Piciocco, rettore della basilica di Santa Maria del Pozzo, proveniente da Toronto, capitale dell'Ontario, stato del Canada. In America l'accoglienza da parte della comunità italo-americana è stata straordinaria. Una delle idee dell'Amministrazione è di istituire uno scambio di studenti tra le due comunità.



Le celebrazioni per Santa Maria del Pozzo

La Festa grande

Anche l'edizione di quest'anno delle celebrazioni in onore di Santa Maria del Pozzo si sono svolte con la consueta partecipazione di decine di migliaia di fedeli. Pellegrini provenienti da ogni parte della Puglia hanno visitato il santuario, bevuto l'acqua del pozzo, preso parte alle processioni, assistito ai riti religiosi in basilica e sul sagrato. Pur tra mille difficoltà, acute dalla crisi economica, la “festa grande” si è svolta seguendo i consueti canoni. In un suo intervento il sindaco Francesco Crudele ha ringraziato in particolare i fedeli portatori di ceri alla processione del mattino che hanno in gran parte osservato l'ordinanza che imponeva la massima attenzione nella dispersione della cera sulle strade. 60 kg di cera sono stati raccolti dai volontari evitando lo sversamento sulle strade.



Grazie ai fondi del Pist



Il nuovo “cammino” da Francesco a Maria

Un nuovo “cammino” da Francesco a Maria. Nel senso che dalla statua che ricorda San Francesco d'Assisi all'interno dei giardini di piazza Matteotti alla piazzetta antistante il sagrato della basilica della Madonna del Pozzo non vi sarà soluzione di continuità. La previsione è del progetto redatto dagli studi tecnici dell'arch. Gianluigi Sylos Labini e dell'ing. Guadagnolo. La spesa prevista sarà di circa 600 mila euro, con una quota di cofinanziamento comunale di circa 40mila euro. Il progetto rientra nel Piano integrato di sviluppo territoriale (PIST) denominato “Dal costone terrazzato al mare” e che vede impegnati in associazione i comuni di Capurso, Cellamare (capofila) e Valenzano.

Il primo degli interventi di rigenerazione previsti per Capurso è appunto quello che riguarda la “villa”. Se tutto andrà bene (e non c'è motivo di pensare il contrario) si passerà subito all'area tra la basilica e la cappella del Pozzo.

Il progetto che darà un nuovo volto ai giardini pubblici prevede l'eliminazione della recinzione in metallo e del sottostante muretto in cemento. Saranno eliminate anche tutte le siepi. Saranno realizzate aiuole con prato inglese a soma d'asino, contenute da cordoli. La zona centrale con il monumento ai caduti conserverà il disegno originario. Le alberature saranno conservate. La zona tra la biblioteca e il monumento al santo umbro sarà risistemata, creando un'area destinata alla socialità (spettacoli e conferenze all'aperto, ecc.) e sarà caratterizzata da intriganti giochi d'acqua. La pavimentazione di tutta l'area sarà completamente rifatta, come anche i marciapiedi che circondano una delle più importanti aree a verde del paese. Anche la biblioteca sarà oggetto di lavori di ristrutturazione, utilizzando la quota del cofinanziamento. Una parte della strada che ora separa i giardini dalla piazzetta sarà basolata per creare continuità di spazi tra i due siti. Ai due capi della strada che collega piazza della Libertà con corso Madonna del Pozzo saranno sistemati dei “pilomat” per chiuderla all'occorrenza al traffico automobilistico.

L'obiettivo è di arrivare alle gare per l'aggiudicazione delle opere che riguardano anche Valenzano e Cellamare per la fine dell'anno e di cantierizzare i siti per le prime settimane del 2012.



Il premio al poeta e chirurgo

Pasquale Di Fronzo cittadino dell'anno



Pasquale Di Fronzo, medico e poeta, è il “capurserse dell'anno”. È stato prescelto dal pubblico della manifestazione, tra i cinque i premiati nel corso del Mores Show: oltre al chirurgo-lirico, il pittore Michele Gregorio, il commerciante italo-australiano Raffaele Stofa, il presidente dell'azione cattolica diocesana

Michela Boezio e Franco Carbonara. Quest'ultimo è stato premiato quale “comandante di sala” per ricordare la tradizione dei balli di carnevale. Un premio alla memoria è andato a Peppino Laricchia, cultore delle tradizioni e della capurserità.

Riconoscimenti sono andati all'associazione Amici della musica, rappresentata dal presidente della banda paesana Domenico Masciopinto; all'Avis, attiva nella raccolta di sangue, rappresentata dal vice presidente Mauro Mongelli; a Sandro Romano, giornalista eno-gastronomico; ai club di futsal e calcio, protagonisti di brillanti ripescaggi, rappresentati dal d.g. Vito Ricci e dal presidente Vincenzo Biancofiore; a “Nuova Città”, tra i precursori dei cosiddetti poliambulatori low cost (ha ritirato il premio il dottor Francesco Boezio) e, infine, al titolare di una nuova attività commerciale, Massimo Pipino: un premio al coraggio dei micro imprenditori che avviano un'attività in questo momento di crisi.



In senso orario i premiati Michele Laricchia, Giusy Gregorio, Michela Boezio, Raffaele Stofa e Franco Carbonara

L'intervista di Medici alla rivista GQ

La dichiarazione d'amore di Checco

“Capurso è la periferia della poesia”, e accompagna la prima battuta con una delle sue risate. “È un quartiere, un paese a sei chilometri da Bari. Negli anni Ottanta un sacco di gente lasciò la città per venirci a vivere. Quand'ero bambino pativamo la differenza: noi che a Capurso eravamo nati ci sentivamo più terribili dei terribili, poi i cittadini si sono integrati. Qui c'è un'amministrazione giovane, tutti 30-35enni, ragazzi in gamba che non so nemmeno a che cazzo di partito appartengono. A Capurso hanno portato Pat Metheny e Stefano Bollani. L'unico sfogo verso il mare è il canale. C'è il santuario della Madonna del Pozzo, la grande attrazione, un pellegrinaggio continuo, arrivano da tutta la Puglia. Io ci vivo bene, ho comprato casa, ci sono i parenti, i cugini, saremo quindicimila. Da un po' di tempo sono entrato in concorrenza con la Madonna, faccio più paganti di lei”. Per certi aspetti è una dichiarazione d'amore per Capurso. Sono le parole – interpretate per il mensile patinato GQ dal noto giornalista Ivan Zazzaroni – di Luca Medici, in arte Checco Zalone, principe del box-office.



L'improvvisa scomparsa di Antonio Berardi

Addio segretario



Il 5 settembre è morto Antonio Berardi. Aveva 65 anni compiuti da pochi giorni. Dal 1993 era il segretario generale in carica presso il Comune. Era di Giovinazzo, dove viveva con la famiglia, la moglie insegnante e due figlie. Laureato in Scienze Politiche all'Università di Bari, aveva svolto i primi incarichi in Piemonte. In Puglia, dopo essere stato segretario in numerosi comuni del Barese, era stato designato a Capurso. In 18 anni ha guidato la macchina burocratica municipale con i sindaci Michele Guerra, Vito Scavelli, Giuseppe De Natale e Francesco Crudele e con i commissari Antonella Bellomo e Paola Schettini. Aveva chiesto e ottenuto la proroga di due anni della pensione. Avrebbe operato a Capurso fino al 2013. Da tempo gravemente ammalato, “Tonino” Berardi aveva lavorato fino all'ultimo giorno prima delle ferie agostane e dell'irreversibile aggravamento delle sue condizioni. Alla sua famiglia il pensiero e il cordoglio della nostra comunità.